

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FELTRINELLI ETS

Residenza Sanitaria Assistenziale
Via Cesare Battisti, 2 - 25080 Bogliaco di Gargnano (BS)
Partita I.V.A. 00726400989 - Codice Fiscale 87000350170
Tel. 0365.71495 Fax 0365.72677 – Email: segreteria@rsafeltrinelli.it
PEC: rsafeltrinelli@legalmail.it - Sito internet: www.rsafeltrinelli.it

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

Il presente Bilancio Sociale, predisposto ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, è redatto in forma libera e in conformità al contenuto del Decreto 4 luglio 2019 adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)

PREMESSA

Il Bilancio Sociale della Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli ETS (di seguito Fondazione o R.S.A.) è il documento rivolto a tutti i portatori di interessi, a qualsiasi titolo interessati direttamente o indirettamente dall'attività della Fondazione stessa (ospiti e loro familiari, dipendenti e collaboratori, organizzazioni sindacali, fornitori, enti pubblici, enti locali, volontari, ecc.)

Con questo documento si intende mettere a disposizione le informazioni, ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, che permettono di:

- * fornire un'ampia visione dell'attività svolta e dei risultati che ne derivano;
- * attivare un processo di comunicazione sociale che favorisca la partecipazione dei soggetti interni ed esterni all'organizzazione;
- * rendere nota l'identità della Fondazione, i suoi valori, i suoi obiettivi, gli impegni assunti nei confronti dei portatori di interessi (cosiddetti "*stakeholders*").

La redazione del Bilancio Sociale si basa sui principi di:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- neutralità
- competenza temporale
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità
- attendibilità
- autonomia delle parti terze

1 – Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale della Fondazione è redatto in forma libera prendendo a base la struttura e il contenuto indicati nell'art. 6 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Tale documento sarà posto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2026.

2 – Informazioni generali sulla Fondazione

Alcuni brevi cenni di storia: nel 1902 viene aperto a Gargnano l'"Ospedale e Casa di Ricovero Feltrinelli" fondato da Monsignor Don Pietro Feltrinelli e dalla sua munifica Famiglia.

A seguito della riforma ospedaliera del 1968, nel 1972 il Presidente della Regione Lombardia dichiara l'istituzione Ente Ospedaliero e, nello stesso anno, viene avviata la separazione dell'attività ospedaliera da quella della Casa di Riposo.

Nel 1987 la Casa di Riposo trasferisce la sua sede in frazione Bogliaco nella casa padronale donata dalla benefattrice Carolina Frasnelli vedova Fenaroli per onorare la memoria del figlio Cesare.

La Fondazione è stata una I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza) fino all'anno 2003. Con decorrenza 1° marzo 2004, a seguito del processo di privatizzazione, è iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n° 1923. Dal gennaio 2006 è iscritta all'Anagrafe delle O.N.L.U.S. e nel corso degli ultimi mesi del 2025 e i primi mesi del 2026 sono state svolte tutte le attività necessarie per richiedere l'iscrizione al RUNTS e ottenere la trasformazione in Ente del Terzo Settore.

Tale iscrizione è stata confermata proprio in questi giorni con Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1247/2026 del 09.04.2026.

Oggi la Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli ETS, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), è accreditata presso la Regione Lombardia per la gestione di 52 posti letto per Ospiti non autosufficienti.

La Fondazione ha la sua unica sede legale e operativa in Comune di Gargnano, frazione Bogliaco, Via Cesare Battisti n. 2.

Ha personalità giuridica di diritto privato con codice fiscale 87000350170 e partita IVA 00726400989.

L'attività istituzionale, senza scopo di lucro, è rivolta a persone, prevalentemente anziane, che necessitano di assistenza sociosanitaria. Tale assistenza è caratterizzata, tra l'altro, dalla residenzialità garantita alle persone bisognose. La Fondazione persegue le proprie finalità senza alcuna preferenza o distinzione per nazionalità, cultura, religione, sesso, razza, condizione sociale o politica fra i destinatari della propria azione.

La missione della Fondazione è espressa attraverso l'assistenza sociosanitaria che mira al mantenimento delle autonomie residue dell'ospite e, ove possibile, al recupero di tali autonomie attraverso:

- cure mediche, infermieristiche e fisioterapiche;

- assistenza alla persona nelle attività della vita quotidiana;
- socializzazione attuata secondo un predefinito programma di animazione;
- il mantenimento di un ambiente e un clima riconducibili a quelli famigliari.

Le figure professionali coinvolte nei servizi sono medici, infermieri, fisioterapisti, educatori, ausiliari socio assistenziali, guardarobiere oltre al personale amministrativo.

La Fondazione, che non svolge altre attività oltre a quella tipica della RSA, fa parte della rete regionale dei servizi socio sanitari. I 52 posti letto sono accreditati presso Regione Lombardia; 50 di essi sono contrattualizzati con A.T.S. Brescia.

Nella Carta dei Servizi e nel Regolamento Generale Interno, disponibili anche nel sito della RSA, sono declinati i servizi erogati e le norme che regolano il rapporto tra la Fondazione e gli ospiti.

3 - Struttura, governo e amministrazione

L'organo di indirizzo e programmazione della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione (CdA). La sua composizione, al 31.12.2025, è la seguente:

Presidente e Legale Rappresentante: Enrico Bertelli Leonesio	Nominato dal 05.12.1996 a tempo indeterminato rappresenta la famiglia dei Fondatori
Presidente onorario: Carlo Fitzgerald Feltrinelli	Discendente del Fondatore
Consigliere Delegato: Francesca Bertelli Leonesio	Nominata dal 01.01.2021 fino a sostituzione da parte del Presidente, rappresenta la famiglia dei Fondatori
Consigliere di diritto in quanto Parroco <i>pro-tempore</i> : Don Carlo Moro	Fa parte del CdA dal 22.12.2014 e rimane in carica fino a quando rimane parroco di Gargnano
Consigliere nominato dal Sindaco del Comune di Gargnano: Antonio Collini	Nominato dal 04.10.2019; durata in carica corrispondente al mandato amministrativo del Sindaco di Gargnano
Consigliere nominato dal Sindaco del Comune di Gargnano: Flavia Iseppi	Nominata dal 04.10.2019; durata in carica corrispondente al mandato amministrativo del Sindaco di Gargnano
Consigliere nominato dal Sindaco del Comune di Gargnano: Maria Cristina Maffei	Nominata dal 04.10.2019; durata in carica corrispondente al mandato amministrativo del Sindaco di Gargnano

Agli Amministratori è riconosciuta l'indennità di carica in ragione annua che ammonta ad € 6.600,00 lordi al Presidente e al Consigliere Delegato e ad € 2.000,00 lordi agli altri Consiglieri.

Il Revisore dei Conti verifica la regolarità contabile ed esprime il proprio parere in ordine alla redazione dei bilanci.

Il ruolo è ricoperto dal Rag. Dario Schirato che collabora con la Fondazione dal 01.01.2007.

Sono previste sei revisioni contabili all'anno. Il Revisore partecipa a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso annuo lordo ammonta ad € 6.242,00 esente IVA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2013, ha adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e approvato il Codice Etico.

Premesso che questa RSA, nel panorama delle O.N.L.U.S. bresciane non può che essere definita Ente di piccole dimensioni, atteso il numero degli ospiti per cui è accreditata, le funzioni riservate all'Organismo di Vigilanza (OdV) sono state assunte direttamente dal Consiglio di Amministrazione in virtù dell'art. 6 punto 4 del D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 che prevede, appunto, che negli Enti di piccole dimensioni i compiti dell'Organismo di Vigilanza possano essere svolti direttamente dall'Organo dirigente.

I servizi socio sanitari che eroga la Fondazione sono assicurati attraverso varie figure professionali (medici, caposala, infermieri, fisioterapisti, animatori, ausiliari socio assistenziali, guardarobiera, personale amministrativo).

Il servizio medico fa capo al Responsabile Sanitario cui compete l'assistenza agli ospiti e l'organizzazione dei medici che collaborano per l'espletamento del servizio. Il ruolo è coperto dal Dott. Giovanni Capretti che, in rapporto libero professionale, collabora con la RSA dal 01.04.2000; dal 01.01.2022 è dipendente a tempo pieno indeterminato come deliberato dal Consiglio di amministrazione durante la seduta del 22 dicembre 2021.

Fanno capo al Responsabile Sanitario la Caposala e tutto il personale coinvolto nei servizi assistenziali.

Il ruolo della Caposala è stato ricoperto dall'infermiera Cristina Capretti, dipendente a tempo pieno della RSA, con incarico temporaneo fino al 31.12.2025, è stato poi affidato all'infermiera Dott.ssa Elisabetta Rizzoni, dipendente a tempo pieno della RSA dal 16.02.2026. Essa coordina l'attività degli infermieri e degli ausiliari socioassistenziali (ASA) ed è a supporto dei medici.

Caposala e infermieri sono diretti interlocutori del medico in relazione allo stato di salute degli ospiti. Essi ne seguono le indicazioni, comprese quelle terapeutiche.

Il servizio di fisioterapia è coordinato dal medico specializzato in fisiatria Dott. Giuseppe Olivari, che collabora con la RSA dal 01.07.1991. Il rapporto convenzionale si rinnova di anno in anno. A lui fanno capo i fisioterapisti dipendenti, i quali ne seguono le indicazioni specifiche riferite ad ogni ospite che necessita di attività riabilitativa.

L'attività del servizio di animazione è organizzata e programmata secondo il "Progetto per il servizio di animazione" che ogni anno è redatto a cura del responsabile del servizio e convalidato dal Responsabile Sanitario.

Eventuali volontari, che collaborano in seno al servizio di animazione, fanno sempre riferimento all'animatore responsabile che li coordina per ottimizzare la risorsa umana.

Alla Caposala o, in sua assenza, all'infermiere in turno fanno riferimento gli ASA. Il loro servizio è quello che maggiormente si interfaccia con gli ospiti. La loro attività è a stretto contatto con loro e scandisce la giornata.

Il servizio di lavanderia e stireria per gli ospiti è svolto da personale dipendente.

La biancheria piana e le divise del personale sono a noleggio.

Il personale del servizio amministrativo è il punto di riferimento per chi necessita dei servizi propri della RSA, per i fornitori, per gli ospiti, per i dipendenti, e per chi ha bisogno di informazioni varie.

Il personale amministrativo fa capo al Direttore Generale il cui ruolo è ricoperto dal Rag. Alberto Bonomini dal 01/07/2024. Il Direttore è a capo del personale ed è segretario del C.d.A. È responsabile dell'intera attività della Fondazione, della gestione contabile e patrimoniale secondo i bilanci e gli indirizzi di gestione approvati dal C.d.A.

Sono adottati Procedure e Protocolli specifici per le molteplici fasi dell'assistenza agli ospiti.

Tutte le figure professionali coinvolte nell'attività e più in generale nella gestione della RSA, sono tenute al segreto professionale e all'osservanza delle norme per il rispetto della privacy. Specifica formazione garantisce l'aggiornamento dei soggetti coinvolti.

L'applicazione delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro assicura la tutela dei lavoratori i quali sono tenuti ad applicare le indicazioni che, a tal fine, sono loro impartite. Il Servizio di Protezione e Prevenzione (SPP) è costituito dal Datore di Lavoro Avv. Enrico Bertelli Leonesio, dal Medico Competente Dott.ssa Manuela Oppini, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Alberto Bonomini, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Omar Olivieri. Collaborano con il SPP il Responsabile Sanitario Dott. Giovanni Capretti, la Caposala Dott.ssa Elisabetta Rizzoni, la fisioterapista Paola Leone.

I lavoratori sono sottoposti annualmente, e/o al bisogno, alla sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente.

I principali portatori di interessi, soggetti che a qualsiasi titolo sono interessati direttamente o indirettamente dall'attività della Fondazione, sono gli ospiti, i loro familiari, i dipendenti, i collaboratori libero professionisti, i fornitori, gli enti pubblici, gli enti locali e i volontari.

* Gli ospiti e i loro familiari sono coinvolti nell'attività assistenziale attraverso incontri con il Responsabile Sanitario e/o con la Caposala. Partecipano inoltre alle riunioni per la stesura del cd

Piano Assistenziale Individuale (PAI), intestato ad ognuno degli ospiti, che coinvolgono tutte le figure professionali preposte all'assistenza.

Ogni ospite, o chi per esso, corrisponde alla RSA, in ragione mensile, la retta giornaliera che varia a seconda della classe di fragilità (S.OS.I.A.) cui risulta appartenente sulla base di indicatori "dettati" da Regione Lombardia. Il C.d.A., annualmente, determina l'entità della retta che non varia in corso d'anno fatto salvo il passaggio in classe S.OS.I.A. differente per mutate condizioni di salute dell'ospite.

Rette di ricovero, espresse in euro, distinte per classe S.OS.I.A. al netto del contributo regionale:

Anno	cl. 1	cl. 2	cl. 3	cl. 4	cl. 5	cl. 6	cl. 7	cl. 8
2021	61,50	61,50	61,50	61,50	61,50	61,50	59,00	59,00
2022	62,50	62,50	62,50	62,50	62,50	62,50	60,00	60,00
2023	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	65,00	65,00
2024	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	65,00	65,00
2025	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	67,50	65,00	65,00

- * I dipendenti e i collaboratori partecipano alla stesura ed eventuale revisione dei Piani di Lavoro. Detti Piani sono redatti per ognuna delle figure professionali coinvolte nel ciclo assistenziale.

Il Direttore Generale, il Responsabile Sanitario e la Caposala sono sempre disponibili ad ascoltare il personale per risolvere problemi o per accogliere suggerimenti per migliorare i servizi. Nel corso dell'anno, in ragione trimestrale, il personale si riunisce con la Caposala per programmare la fruizione delle ferie.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è loro portavoce durante le riunioni del SPP.

I contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicati sono: Autonomie Locali ai dipendenti assunti ante privatizzazione e Uneba a quelli assunti post privatizzazione.

- * Buoni sono i rapporti con le organizzazioni sindacali che vengono coinvolte per i contratti collettivi decentrati o per eventuali problemi di natura contrattuale collettiva. Va affermato che la Fondazione non ha mai dovuto affrontare una vertenza sindacale.
- * I libero professionisti e i fornitori di beni e servizi sono individuati dalla direzione attraverso trattative private volte ad ottenere le condizioni più convenienti per la RSA; devono essere approvate dal CdA. Essi sono resi partecipi delle esigenze legate all'ottimizzazione dei servizi e delle forniture attraverso incontri con il Direttore. Sono tenuti al rispetto del Codice Etico adottato dalla Fondazione.
- * Gli Enti pubblici e gli Enti Locali influenzati dai servizi della RSA sono principalmente Regione Lombardia, per il tramite dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia, le Aziende Socio

Sanitarie Territoriali (ASST) e le amministrazioni dei Comuni limitrofi, solitamente per il tramite dei loro Servizi Sociali.

Regione Lombardia e ATS Brescia, svolgono funzioni di indirizzo e di vigilanza. Buoni sono i rapporti con i vari funzionari con i quali solitamente si interfacciano il Responsabile Sanitario e il Direttore Generale. Regione Lombardia, per il tramite di ATS, riconosce alla RSA il contributo giornaliero per l'assistenza agli ospiti che varia in relazione alla classe S.OS.I.A. di appartenenza. Di seguito il dettaglio di detto contributo:

Contributo regionale giornaliero, espresse in euro, distinto per classe S.OS.I.A.

Anno	cl. 1	cl. 2	cl. 3	cl. 4	cl. 5	cl. 6	cl. 7	cl. 8
2021	52,10	52,10	41,50	41,50	41,50	41,50	30,80	30,80
2022	53,40	53,40	42,50	42,50	42,50	42,50	31,60	31,60
2023	53,40	53,40	42,50	42,50	42,50	42,50	31,60	31,60
2024	54,75	54,75	43,85	43,85	43,85	43,85	32,95	32,95
2025	56,80	56,80	45,50	45,50	45,50	45,50	34,20	34,20

I medici delle ASST sono collaborativi quando si presenta la necessità di ricoverare qualcuno dei nostri ospiti. È il Responsabile Sanitario che si relaziona con loro.

I servizi sociali delle amministrazioni comunali sono coinvolti in occasione di particolari casi sociali che necessitano dei servizi della RSA. Il Comune di Gargnano, il Sindaco in modo particolare, è sensibile alle necessità della Fondazione e sempre dimostra volontà collaborativa a sostegno dell'attività svolta. Alcuni Comuni intervengono economicamente integrando le rette di ricovero per i loro residenti che ne hanno bisogno.

Il dettaglio degli importi è visibile sul sito della Fondazione nella sezione "Trasparenza".

- * I Volontari rappresentano da sempre una preziosa risorsa in seno al servizio di animazione. Essi sono coinvolti nelle attività di socializzazione a sostegno della quotidianità degli ospiti e sono coordinati dalle animatrici.

4 - Persone che operano per la Fondazione

Oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Revisore dei Conti e dell'Organismo di Vigilanza di cui già si è detto, le figure professionali che nel corso dell'anno 2025 hanno operato per il raggiungimento dei fini istituzionali sono state:

- * Personale amministrativo: 1 dipendente a tempo pieno cessata il 30.04.2025, 1 dipendente a tempo parziale e 1 collaboratrice libero professionista dal 01.05.2025;
- * Responsabile Sanitario: 1 dipendente per 38 ore settimanali;

- * Medici reperibili: 3 libero professionisti che, su turni mensili, sono a disposizione per l'assistenza;
- * Fisiatra: 1 libero professionista per 2 ore settimanali;
- * Caposala: 1 dipendente a tempo pieno;
- * Infermieri: 4 dipendenti di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale oltre a 5 libero professionisti con una collaborazione che va da un minimo di 8 a un massimo di 40 ore settimanali secondo le esigenze della RSA;
- * Fisioterapiste: 2 dipendenti a tempo parziale;
- * Animatrici: 3 dipendenti a tempo parziale;
- * ASA: 25 dipendenti (14 a tempo pieno e 9 a tempo parziale e 2 cessati in corso d'anno per pensionamento) e 1 somministrato a tempo pieno dal 16.07.2025.
- * Guardarobiera: 1 dipendente a tempo pieno cessata il 31.08.2025 per pensionamento e sostituita da 2 dipendenti a tempo parziale.

Le "unità lavorative anno" (ULA) riferite a dipendenti nel 2025 sono state 31,21.

Ogni lavoratore è in possesso del titolo di studio prescritto per il ruolo professionale che ricopre.

Un gruppo di volontari partecipa alla quotidianità della Fondazione. Essi intervengono nelle attività di animazione e sono coordinati dalle animatrici dipendenti, come già detto.

Il loro prezioso contributo sostiene le feste dei compleanni, il gioco della tombola, la lettura del giornale, i momenti di canto e di ballo, le attività ludiche, ricreative e liturgiche, oltre che le svariate festuciole che si organizzano durante l'anno.

Ogni anno si svolgono presso la RSA i corsi di formazione obbligatoria oltre ad altri a contenuti specifici per il momento storico circostanziato (es. pandemia).

Durante l'anno 2025 sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione:

- * Aggiornamento addetti squadra emergenza – durata 3 ore (per squadra emergenza);
- * Esercitazione per l'applicazione delle Procedure di esodo e primo intervento – frequenza annuale – durata 1 ora (per squadra emergenza);
- * Aggiornamento preposti SPP – durata 6 ore (per infermieri professionali)
- * Formazione base per lavoratori – durata 4 ore (per neo-assunti)
- * Formazione specifica per lavoratori – durata 12 ore (per neo-assunti)
- * Aggiornamento formazione specifica lavoratori – durata 4 ore (per n. 5 operatori)
- * Aggiornamento biennale BLS – durata 4 ore (per n. 5 operatori)
- * Rischio aggressioni fisiche e verbali – 7 ore (per n. 22 operatori)
- * Nel corso del 2025 l'RLS ha frequentato il corso annuale di aggiornamento di 4 ore e ha superato positivamente la prova finale.

Le retribuzioni sono quelle previste dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro (Autonomie Locali e UNEBA).

In particolare si segnala che a gennaio 2025 è stato firmato in via definitiva il rinnovo del contratto UNEBA che ha comportato il riconoscimento degli arretrati per € 7.606,43 nonché l'aumento dello stipendio base con i due scatti (a gennaio 2025 e a luglio 2025) e conseguente incremento del costo del lavoro di ulteriori € 19.000,00.

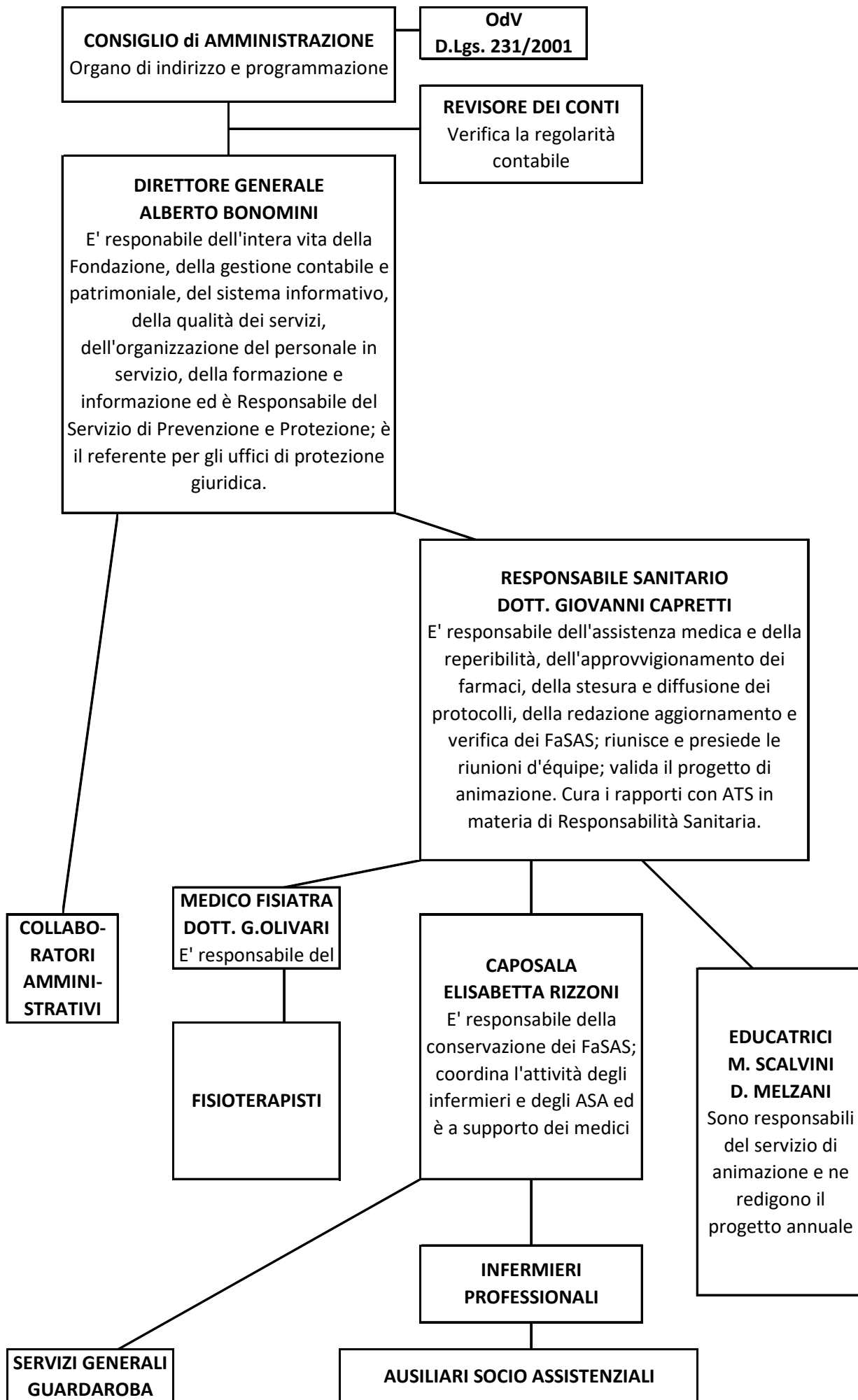
Nel prospetto che segue si dà conto dei costi sostenuti per il personale e per i libero professionisti riferiti all'attività propria della Fondazione:

Descrizione	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Salari e stipendi	1.024.672,00	1.027.871,72	1.027.130,00
Oneri sociali	259.967,00	259.229,08	265.167,00
TFR quota annua	62.650,81	75.958,00	71.368,24
Altri costi per il personale	158,00		4.312,70
Spese per assist. convenzionata	104.508,52	108.350,25	148.629,25
Totale	1.451.956,33	1.471.409,05	1.516.607,19

Nel corso del 2025 non si è verificato alcun infortunio.

Gli eventi di malattia hanno coinvolto 11 dipendenti; i giorni di assenza sono stati complessivamente 293.

Il prospetto che segue rappresenta l'organigramma funzionale della Fondazione.



5 - Obiettivi e attività

Gli obiettivi della Fondazione, possono essere così sintetizzati:

- garanzia di un'assistenza qualificata;
- mantenimento e miglioramento delle "attività della vita quotidiana" (ADL);
- tutela della riservatezza e della privacy;
- riproduzione di un ambiente accogliente, familiare e tranquillo;
- lavoro in equipe per il raggiungimento della Missione;
- contenimento dei ricoveri ospedalieri;
- copertura di tutti i posti letto;

Nel corso dell'anno 2025 gli ospiti sono stati 65, di cui 18 maschi e 47 femmine, per un totale di 18.819 giornate di assistenza;

- * ne sono stati accolti 13 di cui 6 maschi e 7 femmine;
- * ne sono usciti definitivamente 14 di cui 6 maschi e 8 femmine;
- * dei totali assistiti, 26 residenti in Gargnano, 3 in Gardone Riviera, 2 in Limone, 1 in Magasa, 1 in Manerba, 1 in Moniga del Garda, 1 in Sabbio Chiese, 4 in Salò, 2 in San Felice, 15 in Toscolano Maderno, 5 in Tremosine, 1 in Villanuova s/C, 1 Roè Volciano, 1 in Bedizzole, 1 fuori provincia;
- * Vediamo ora le fasce di età:
 - 2 con meno di 65 anni (maschi);
 - 4 con età tra 65 e 74 anni (1 maschio e 3 femmine)
 - 7 con età tra 75 e 84 anni (2 maschi e 5 femmine)
 - 13 con età tra 85 e 89 anni (4 maschi e 9 femmine)
 - 39 con età tra 90 e 99 anni (9 maschi e 30 femmine)
- * I ricoveri ospedalieri sono stati 4 per complessive 25 giornate di degenza.

Tra gli obiettivi gestionali e di programmazione annuale, l'occupazione di tutti i posti letto risulta prioritaria per garantire le entrate necessarie a coprire tutte le spese poste in previsione.

Nonostante la fine della pandemia da Covid-19 sono state sempre rispettate tutte le norme per contrastare la diffusione del contagio; tutti gli operatori sono stati forniti dei necessari dispositivi di protezione individuale e le visite agli Ospiti si sono svolte regolarmente.

6 - Situazione economico-finanziaria

Le risorse economiche necessarie all'attività istituzionale della Fondazione sono costituite principalmente dalle rette di ricovero e dal contributo forfetario regionale percepito da Regione Lombardia, per il tramite di ATS Brescia, a fronte dall'assistenza socio sanitaria garantita agli ospiti della

RSA. Le rette di ricovero, in certi casi, sono corrisposte da alcuni Comuni che le integrano per i propri residenti. Altre entrate di minore entità sono costituite dalle libere offerte, dagli introiti derivanti dall'attribuzione del 5 per 1000, dalla mensa aziendale e dagli eventuali interessi attivi bancari.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le entrate derivanti dalle prestazioni erogate:

Ricavi derivanti dalle prestazioni erogate

Descrizione	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Rette da privati e comuni	1.284.788,75	1.290.985,77	1.284.326,32
Contributo regionale	818.089,98	860.317,93	874.985,60
Totale	2.102.878,73	2.151.303,70	2.159.311,92

Nella sezione "trasparenza" del sito internet della Fondazione (www.rsafeltrinelli.it) e nel bilancio sono messi in evidenza (secondo il principio di cassa) gli importi incassati dai vari Comuni che hanno integrato le rette per i propri residenti, da ATS Brescia per il contributo regionale e dall'Agenzia delle Entrate per l'attribuzione del 5 per 1000.

La Fondazione, nel corso dell'anno 2025, ha altresì beneficiato di misure di aiuto i cui dettagli sono pubblicamente consultabili nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" all'indirizzo www.rna.gov.it.

La Fondazione non esercita attività di raccolta fondi. Tuttavia, grazie alle libere offerte, si è realizzato un introito complessivo di € 6.430,80. Detto importo è compreso nella voce "Altri ricavi e proventi" del bilancio 2025.

Nel corso dell'anno oggetto del presente bilancio sociale, nessun amministratore ha segnalato criticità riferite alla gestione della Fondazione.

7 - Altre informazioni

- * L'attività propria della RSA produce rifiuti denominati "potenzialmente infetti". Per la loro raccolta, e successivo smaltimento, è in essere uno specifico contratto con ditta specializzata che provvede anche alla tenuta del registro di carico e scarico, alla compilazione e invio alla CCIAA della dichiarazione annuale (MUD).
- * L'attività propria della RSA, che non ha scopo di lucro, è prettamente destinata a persone bisognose e per questo la Fondazione fa parte della rete socio sanitaria di Regione Lombardia che fissa indirizzi oltre a standard gestionali e strutturali. ATS Brescia è preposta alla vigilanza e al controllo.
- * L'assistenza socio sanitaria è rivolta a persone bisognose senza alcuna differenza di genere. Va solo tenuto presente che non vi è promiscuità di uomini e donne nelle camere di degenza. Solo per questo motivo, quando si attinge alla lista d'attesa per nuove ammissioni, è da tenere in considerazione se il posto libero è in una camera in cui sono già presenti ospitati uomini piuttosto che donne. Anche per la selezione del personale non c'è discriminazione. È un dato di fatto che,

vista la tipologia del lavoro, c'è maggior disponibilità di figure femminili. Il C.d.A. è composto da tre maschi e tre femmine.

- * È assicurato il rispetto dei diritti umani sia tra gli ospiti che tra i lavoratori. Per i primi è stata redatta la "Carta dei diritti dell'ospite anziano" che costituisce appendice alla Carta dei servizi integrandola in modo sostanziale. Per i secondi sono garantiti tutti i diritti enunciati nei CCNL.
- * Con l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 la Fondazione ha inteso, tra l'altro, porre in atto tutte le misure necessarie alla lotta contro la corruzione.
- * Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte:
 - 26 aprile 2025 presso la sede della Fondazione; 5 amministratori erano presenti e uno assente giustificato; si è discusso il seguente ordine del giorno:
 - Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2024;
 - Rinnovo incarico del Revisore Contabile;
 - Determinazioni e prese d'atto relative al personale dipendente;
 - Requisito strutturale di accreditamento protezione antisismica: riflessioni;
 - Opere sulla fossa ascensore
 - Lavori di manutenzione
 - Varie ed eventuali
 - 27 giugno 2025 presso la sede della Fondazione; erano presenti tutti gli amministratori in carica; si è discusso il seguente ordine del giorno:
 - Presa d'atto della situazione economica al 31.05.2025;
 - Rinnovo incarico al Direttore Generale;
 - Servizio di ristorazione;
 - Adempimenti preliminari all'adesione al RUNTS;
 - Oggetti rinvenuti in deposito;
 - Copertura rete wi-fi;
 - Determinazioni relative al personale dipendente;
 - Giacenze presso Istituti di Credito;
 - Immobile oggetto di lascito ereditario;
 - Questionario sottoposto ai dipendenti
 - Archiviazione e conservazione digitale dei registri contabili;
 - Varie ed eventuali
 - 19 dicembre 2025 presso la sede della Fondazione; erano presenti tutti gli amministratori in carica; si è discusso il seguente ordine del giorno:

- Bilancio 2025 pre-chiusura;
- Bilancio previsione 2025 esame ed approvazione
- Relazione del Direttore Generale sulle forniture di beni e servizi per l'anno 2026;
- Esame ed approvazione del conto di previsione per l'esercizio 2026
- Determinazione delle rette di ricovero per l'anno 2026;
- Valutazione risultati del questionario somministrato ai dipendenti;
- Presa d'atto degli acquisti e ratifica incarico consulente per pratiche RUNTS;
- Determinazioni e prese d'atto relative al personale dipendente;
- Varie ed eventuali.

Nella stessa data, la sopra detta riunione è stata preceduta dalla riunione annuale del Consiglio di Amministrazione in veste di Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001). Erano presenti tutti i membri; hanno discusso i seguenti punti: Verifica efficacia delle attività realizzate per la concreta attuazione delle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato; Budget di spesa – Presa atto dei flussi informativi – Presa atto dell'aggiornamento dell'elenco dei protocolli allegato al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. In conclusione viene attestata l'efficace e corretta applicazione del Modello Organizzativo e l'assenza di criticità in materia di responsabilità amministrativa dell'Ente

8 – Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La trasformazione in Ente del Terzo Settore da poco avvenuta con l'iscrizione al RUNTS, come da Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1247/2026 del 09.04. 2026, viene istituito l'Organo di Controllo monocratico di cui al presente punto delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale (Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019). Attualmente è il Revisore dei conti che, attraverso le verifiche trimestrali, attesta la regolarità contabile e redige le relazioni in cui esprime il giudizio in merito all'approvazione dei bilanci, ne garantisce la redazione sulla base della corretta applicazione della continuità aziendale attestando che non vi sono incertezze significative sulla suddetta continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio. Infine, avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio, può dichiarare veritiera e corretta la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli ETS alla chiusura dell'esercizio e del relativo risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di formazione.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Avv. Enrico Bertelli Leonesio

Gargnano, lì 14.04.2026